



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2024

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) 2024 si pone in continuità con le linee di indirizzo dell'attività formativa a valenza annuale delineate da questo Consiglio nel 2023. L'obiettivo è che il Croas organizzi eventi e percorsi in grado di incidere in modo significativo sulla professionalità di ciascun iscritto. Il POF è stato costruito a partire dalle osservazioni dei Consiglieri, in particolare dei componenti della Commissione per l'Autorizzazione alla Formazione Continua, dalle proposte dei gruppi tematici e territoriali e dall'osservazione dell'attuale scenario di cambiamento del sistema di welfare in cui gli assistenti sociali sono chiamati ad operare. Riteniamo che l'aggiornamento e lo sviluppo di conoscenze e competenze professionali in relazione ai fenomeni e ai programmi di politiche sociali più attuali e più impegnativi per gli assistenti sociali siano elementi fondamentali per mantenere un ruolo attivo e propositivo che consenta ai professionisti di far fronte alle grandi sfide che li attendono.

Questo documento presenta inizialmente il quadro dei dati di contesto e di quanto è stato realizzato nel corso del 2023, per poi definire le linee programmatiche per il 2024.

Dati di contesto

Prima di illustrare le linee di indirizzo per il 2024, come di consueto, si presentano i dati di contesto.

Iscritti Ordine assistenti sociali della Lombardia al 30/11/2023

Tab. 1 – Iscritti per genere e sezione dell'Albo

	Sezione A	Sezione B	Totale
Donne	2225	3148	5373
Uomini	163	177	340
Totale	2388	3325	5713



Tab. 2 – Iscritti per anzianità di iscrizione e sezione dell'Albo

	Sezione A	Sezione B	Totale
Meno di un anno	20	163	183
Tra 1 e 5 anni	163	836	999
Tra 6 e 10 anni	95	633	728
Oltre 10 anni	2071	1343	3414
Totale	2349	2975	5324

Tab. 3 – Iscritti per genere, fascia d'età e sezione dell'Albo

	Sezione A	Sezione B	Totale
0 - 34 - donne	193	1.461	1654
0 - 34 - uomini	6	56	62
35 – 65 - donne	1.893	1.664	3.557
35 – 65 - uomini	138	118	256
+ 65 - donne	136	9	145
+ 65 - uomini	19	0	19
Totale	2385	3308	5693

Tab. 4 – Iscritti per condizione occupazionale* (dati riferiti solo agli assistenti sociali che hanno compilato il corrispondente campo nella propria area riservata)

Condizione occupazionale	Totale
Occupato come Assistente Sociale	2328
Disoccupato (già occupato, ma che ha perso lavoro)	72
Non occupato (mai lavorato)	25
Occupato in altro settore	269
Pensionato	153
Totale	2847

*il dato non comprende le categorie “dipendenti pubblici”, “lavoratore occasionale”, “libero professionista”



Tab. 5 – Iscritti per ambito di lavoro (dati riferiti solo agli assistenti sociali che hanno compilato il corrispondente campo nella propria area riservata)

Ambito lavorativo	Totale
Non dichiarato - Altro	48
Associazioni	133
Collaborazioni	26
Cooperative	996
Docente	42
Ente Locale	2205
Fondazioni	216
Imprese sociali	65
INAIL	12
Inoccupato	337
INPS	3
IPAB	5
Libera professione	124
Ministero lavoro	3
Ministero Giustizia	126
Ministero Interno	19
Pensionato	58
Sanità	955
Totale	5373



Attività commissione di formazione continua

La formazione organizzata dal Consiglio, direttamente o tramite i gruppi, è solo una parte di tutta la formazione offerta agli iscritti lombardi.

La Commissione per l'autorizzazione alla formazione continua ha svolto anche nel 2023 un'intensa attività, sintetizzata nella tabella che segue:

Tab. 6 – Attività della commissione FC

	al 31/12/2021	al 31/12/2022	al 30/11/2023
Patrocinio concesso	1	8	7
Patrocinio negato	0	1	0
Accreditamento concesso	840	1052	1176
Accreditamento negato	96	120	117
Richieste di esonero concesso	312	419	437
di cui negato	96	120	117
Domande ex post concesso	965	1231	1087
di cui negato	302	175	275
Protocolli			3
Convenzioni	202	236	215

Nel 2023 il Consiglio regionale ha organizzato diverse occasioni formative: alcune organizzate direttamente dai consiglieri, altre attraverso i gruppi tematici e territoriali, altre organizzate in collaborazione con altri Ordini professionali o enti. In ogni caso, per tutte sono state messe a disposizione le risorse economiche e la segreteria organizzativa dell'Ordine. Inoltre, sono stati pubblicati diversi materiali – sia in forma di Quaderno dell'Ordine che di documento – per concorrere all'aggiornamento professionale dei colleghi.

Eventi organizzati dal Consiglio, anche in collaborazione con altri enti

Di seguito riportiamo i 4 eventi formativi organizzati dal Consiglio in collaborazione con altri enti.

Data	Luogo	Tipologia / Titolo
16/1	Milano	Il welfare lombardo verso la sostenibilità sociale: quale benessere nel 2028?



Data	Luogo	Tipologia / Titolo
17/2	Brescia	La riforma del processo civile e i suoi protagonisti: giudici, assistenti sociali e avvocati Cosa cambia nel lavoro con minori e famiglie
20/4	Brescia	La riforma del processo civile: dalla teoria alla pratica Riflessioni operative sull'affidamento del minore al servizio sociale e sulla figura del curatore speciale
23/9	Milano	La violenza nelle organizzazioni: la ricerca OPL con gli altri Ordini professionali (con Ordine Psicologi e altri Ordini)
6/10	Brescia	Welfare è cultura (con CNOAS e FNAS)
30/11	Brescia	La Coordinazione Genitoriale e la Mediazione Familiare nel nuovo processo di famiglia (con Scuola Superiore Magistratura e Ordine Avvocati BS)

Questionari

Tra le occasioni formative figurano i questionari, che si pongono come importante momento in cui i professionisti contribuiscono ad attività di ricerca e studio.

Data	Tipologia / Titolo
17/3	Questionario inter-ordinistico Pari Opportunità 2023

Eventi organizzati dai gruppi tematici

Nel 2023 sono stati realizzati 8 eventi a cura di 3 gruppi tematici: il gruppo "Anziani" ha organizzato momenti diversi per presentare il Quaderno dell'Ordine sui servizi per gli anziani e gli anziani con demenza.

Gruppo	Data	Luogo	Tipologia / Titolo
Anziani	20/4	On line	Webinar L'assistente sociale nei servizi per anziani e per anziani con demenza
Anziani	8/6	Milano	Seminario c/o e con CISF L'assistente sociale nei servizi per anziani e per anziani con demenza
Anziani	11/09	Milano	Seminario c/o e con Università Cattolica L'assistente sociale nei servizi per anziani e per anziani con demenza
Anziani	11/11	Milano	Seminario c/o e con Università Milano - Bicocca L'assistente sociale nei servizi per anziani e per anziani con demenza



Migranti	21/10	Milano	Seminario In viaggio con il migrante. Quale approdo ai Servizi Socio-Sanitari?
-----------------	-------	--------	---

Eventi organizzati dai gruppi territoriali

Alcuni gruppi territoriali hanno organizzato eventi formativi provinciali, dimostrando di essere attivi e propositivi all'interno della comunità professionale territoriale.

Gruppo	Data	Luogo	Tipologia / Titolo
Como	15/11	On line	L'assistente sociale e il lavoro di rete ruolo - funzioni- competenze
Monza	19/10	Monza	La scrittura per me è un tentativo di preservare la memoria che mi consente di non perdere pezzi lungo il cammino
Pavia	14/3	On line	WSWD 2023 - "Visto da vicino nessuno è normale"
Pavia	10/10	Pavia	World Cafè. Visto da vicino nessuno è normale

I Quaderni e i documenti dei gruppi tematici e di scopo

Oltre agli eventi formativi il CROAS ha sostenuto e promosso, anche con il supporto di esperti esterni, la pubblicazione di documenti e la diffusione degli esiti del lavoro dei gruppi tematici consiliari che hanno svolto progetti di approfondimento e studio relativi a tematiche per i servizi sociali. Il Consiglio ha stabilito che, in linea generale, ogni gruppo che abbia svolto una ricerca pubblica i propri risultati all'interno di un Quaderno dell'Ordine.

Nel 2023 è stato pubblicato il **Quaderno dell'Ordine** "I ruoli dell'assistente sociale nell'ambito della protezione giuridica delle persone fragili" pubblicato a novembre dal Gruppo Tematico "Protezione giuridica".

E' stata inoltre pubblicata la terza versione del **documento** "Il nuovo Art. 403 c.c. Indicazioni teoriche e operative per gli assistenti sociali" che ha aggiornato il documento (che era stato redatto dal gruppo di scopo nel 2022) integrandolo con il contributo degli assistenti sociali che lavorano in ambito sanitario. Lo stesso documento è stato presentato alle Forze dell'Ordine del Comando provinciale di Cremona e della Valcavallina.

Altri due gruppi di scopo "Servizio sociale e fragilità materne" e "La scrittura professionale in ambito giudiziario minorile" hanno lavorato alla redazione di altrettanti documenti, che verranno ultimati e pubblicati nel 2024.



Le ricerche concluse e avviate

Nel 2023 si è conclusa la ricerca promossa dal gruppo tematico “Protezione giuridica”, che ha portato alla pubblicazione del Quaderno e che porterà, nel 2024, all’organizzazione di un convegno regionale.

E’ continuata la ricerca già impostata nel 2022 dal gruppo tematico “Servizio sociale nelle reti di intervento contro la violenza di genere” con l’Università Bicocca, che porterà alla pubblicazione dei risultati nel 2024.

E’ stata avviata una ricerca promossa dal gruppo “Case di comunità”, con l’Università Cattolica con l’obiettivo di dotare gli assistenti sociali inseriti nelle CdC delle Asst lombarde, di strumenti professionali specifici da utilizzare nelle diverse fasi dell’intervento rivolto in particolare a pazienti cronici e non autosufficienti, con il supporto del Centro di Ricerca dell’università Cattolica di Milano.

E’ stato favorito l’avvio di una ricerca promossa dall’Università Cattolica sul tema dei tirocini di adattamento, che nel 2024 porterà ad una rilevazione dati e poi ad un’analisi utile a capire cosa migliorare per renderli sempre più efficaci e significativi.

I protocolli approvati

Nel 2023 sono stati approvati i seguenti protocolli:

- Relazioni tra Avvocati, Servizi sociali e Servizi all’infanzia del Comune di Milano. Linee guida e raccomandazioni operative
- Protocollo di intesa per il miglior raccordo operativo finalizzato alla tutela delle fragilità in fase di escomio (Milano, Monza, Pavia, Lodi e Busto Arsizio)
- Protocollo di intesa per il miglior raccordo operativo finalizzato alla tutela delle fragilità in fase di sfratto e di occupazione senza titolo/occupazioni abusive (Pavia)
- Protocollo operativo “La luna nuova”. Pronto Intervento sperimentale per l’accoglienza di donne vittime di violenza con/senza figli



Risultanze del rilevamento del fabbisogno anno 2024

La stesura di questo Piano Formativo avviene a bilancio di previsione del 2024 approvato e sulla base delle linee d'indirizzo che lo hanno accompagnato inoltre tiene conto delle valutazioni in itinere effettuate sulle diverse attività realizzate e concluse nel corso del 2023.

La rilevazione dell'interesse formativo è assicurata attraverso le seguenti modalità:

- il coordinamento tra il CROAS e i Gruppi consiliari da esso costituiti, operativi sia a livello territoriale che regionale;
- l'analisi dei quesiti e richieste di consulenza pervenute al CROAS dagli iscritti;
- selezione dei temi di interessi emergenti e innovativi individuati dal CROAS come prioritari per lo sviluppo e il rafforzamento della professione.

Il 2023 è stato il primo anno di applicazione del nuovo Regolamento per la Formazione Continua: la Commissione ha rilevato alcune criticità legate all'utilizzo della piattaforma CNOAS, ritenuta inadeguata a supportare in modo efficiente l'attività istruttoria (sia per la mancanza di vincoli in grado di bloccare il caricamento delle richieste incomplete o errate, che per la mancanza di automatismi nel calcolo dei crediti). Ha rilevato altresì la scarsa conoscenza – da parte dei colleghi e degli enti – dei contenuti del Regolamento. Per questo motivo, nel mese di gennaio è prevista una breve formazione da remoto rivolta a questi due target di destinatari.

Il Piano dell'Offerta formativa per il 2024 si sviluppa in continuità con quanto previsto nel 2023: il Consiglio continuerà a promuovere eventi e convegni, anche in collaborazione con altri Ordini e istituzioni, per affrontare i temi più rilevanti nel dibattito pubblico e per "posizionare" la nostra professione in modo significativo.

In particolare, il Consiglio proporrà una formazione sul tema degli sfratti e degli alloggi sottoposti a pignoramento, come previsto dai rispettivi Protocolli sottoscritti. Inoltre, promuoverà una formazione specifica sul tema della comunicazione rivolta ai Consiglieri e a tutti i gruppi tematici e territoriali per offrire un'occasione di riflessione sul tema: quando e cosa comunicare? Come e perché? Quale presenza in rete e in che modo? Come documentare il lavoro di approfondimento e ricerca svolto dai gruppi? Infine, nel mese di aprile è previsto un evento formativo sui contenuti del documento sulla scrittura professionale in ambito giudiziario minorile.

Nel 2024 sono previsti almeno due eventi formativi regionali organizzati dal Consiglio insieme ai gruppi: con il gruppo tematico "Protezione giuridica", il 16 febbraio un evento di presentazione del Quaderno appena pubblicato; con il gruppo tematico "Servizio sociale negli enti locali" un evento di presentazione delle Raccomandazioni Croas/Anci per il servizio sociale negli enti locali.

Questi sono gli eventi già previsti per il 2024; nel corso dell'anno saranno certamente integrati da altri eventi e iniziative formative realizzate anche in collaborazione con altri enti.

Riportiamo in forma tabellare quanto descritto sopra in modo discorsivo.



Attività formativa	Articolazione della formazione	Soggetti formativi coinvolti	Periodo presunto
Il Regolamento per la Formazione continua	webinar	Croas	gennaio
Protezione giuridica e servizio sociale	Evento in presenza	Croas	16/2
Sfratti e pignoramenti: soggetti coinvolti e ruolo del servizio sociale	Formazione in presenza + webinar per tutti	Croas, Ordine avvocati, Ordine Commercialisti, Tribunale Milano	febbraio
Le fragilità materne	Evento in presenza	Croas, Ordine medici, Ordine Ostetriche	Inizio marzo
World Social Work Day	Evento in presenza	Croas, università	19/3
La scrittura professionale in ambito giudiziario minorile	Incontro + webinar	Croas, Unicatt, Garante infanzia Lombardia	aprile
Raccomandazioni ANCI / CROAS per il servizio sociale nell'ente locale	Formazione in presenza + webinar per tutti	Croas e ANCI	maggio
Comunicare la professione	1 o 2 incontri per Consiglieri e gruppi consiliari	Croas, Consulente comunicazione	ottobre

I gruppi tematici e territoriali continueranno a lavorare nella direzione indicata già nel precedente POF.

Per i gruppi tematici, il mandato è sempre più quello di consolidare il sapere professionale attraverso il confronto reciproco e, laddove necessario, approfondendo il tema attraverso ricerche specifiche realizzate insieme all'Università. Questo Consiglio vuole ancora una volta sottolineare la necessità di ancorare la pratica alla teoria, avvalendosi delle risorse del mondo accademico per rendere la ricerca professionale solida e scientificamente fondata.

Per i gruppi territoriali, permane l'invito a lavorare all'interno del proprio contesto provinciale al fine di creare legami e sinergie tra assistenti sociali anche di servizi diversi e per accompagnare alla professione i nuovi colleghi, nonché per partecipare alle iniziative di orientamento e promozione della professione presso le scuole superiori del territorio. Poiché i gruppi territoriali nascono con l'intento di supportare la formazione continua promuovendo eventi formativi, il Consiglio auspica



che venga valorizzato il tanto materiale già prodotto dai gruppi tematici. Le iniziative dei gruppi territoriali possono infatti diventare occasioni di “disseminazione” dei risultati prodotti dalle ricerche svolte. Non si esclude ovviamente la possibilità di lavorare su argomenti nuovi, se ritenuti particolarmente importanti per il territorio.

Nel 2023 è stata creata una piccola commissione (composta da Vicepresidente, Tesoriera e Presidente commissione per la Formazione Continua) che ha svolto un’attività istruttoria utile a portare in Consiglio solo i Piani delle attività completi di tutte le informazioni e coerenti con il POF, e che ha consentito una visione unitaria di tutte le attività proposte. Tale modalità di lavoro verrà riproposta anche nel 2024.

A fine 2023, il Consiglio ha rilevato che l’attività precedentemente immaginata per il gruppo “Formazione universitaria e accompagnamento alla professione” è stata di fatto gestita dallo stesso Consiglio con l’avvio di frequenti e proficui scambi con le due Università lombarde sedi dei nostri corsi di laurea. Analogamente, l’attività che in passato è stata affidata al gruppo “Rischio professionale e violenza nei servizi” è stata svolta dalla commissione Deontologica che ha provveduto a contattare telefonicamente le colleghe e a offrire anche un incontro in sede a chi interessato, esprimendo la vicinanza dell’Ordine. Il gruppo “Giustizia e coesione sociale”, invece, non è risultato di interesse per i professionisti potenzialmente destinatari e quindi non si è di fatto mai costituito. Per questi motivi, i tre gruppi sopra citati non verranno riproposti nell’elenco del 2024.

Viene invece introdotto un nuovo gruppo tematico “Fragilità materne”, che nasce dall’omonimo gruppo di scopo.

Il 2024 inizia con 12 gruppi tematici. Immutato il numero degli 11 gruppi territoriali. Come negli scorsi anni, il Consiglio ha stanziato 2.000€ per ogni gruppo, per un totale di 46.000€, che verranno assegnati a seguito di approvazione del Piano delle attività (cfr Vademecum gruppi). Qualora le iniziative previste dai gruppi richiedano un budget superiore e vi siano risorse economiche disponibili, il Consiglio può valutare di finanziarle, purchè esse siano di particolare valore e interesse per la comunità professionale.

Modalità di erogazione e realizzazione della formazione per il 2024

Nel 2023 è stata ripresa l’attività formativa in presenza, già avviata nel 2022, anche se in alcuni casi affiancata o sostituita dalla modalità on line. Anche per il 2024 si intende prediligere la modalità in presenza per gli incontri particolarmente significativi, utilizzando la modalità a distanza in modo complementare o sostitutivo nei casi in cui si voglia favorire la partecipazione dei colleghi di tutto il territorio lombardo.

Il Piano dell’offerta formativa del CROAS Lombardia per l’anno 2024 si compone di attività che possono essere suddivise sostanzialmente nelle seguenti tipologie:

- Attività promosse dal CROAS e rivolte a tutti gli iscritti della Regione.
- Attività promosse dal CROAS e rivolte a gruppi di iscritti in relazione a temi formativi specifici.



- Attività promosse dai gruppi di lavoro tematici e rivolte agli iscritti della Regione.
- Attività promosse dai gruppi territoriali e rivolte prioritariamente agli iscritti dei relativi territori.

La formazione nell'anno 2024 sarà così articolata:

- Singoli eventi formativi in presenza e / o a distanza;
- Corsi di formazione in presenza e / o a distanza;
- Questionari on line predisposti ai fini di ricerche sulla professione;
- Momenti formativi proposti dei gruppi tematici e territoriali dell'Ordine lombardo.

Le informazioni sulle iniziative formative sono diffuse attraverso:

- il sito istituzionale
- la pagina Facebook
- e-mail massive a tutti gli iscritti
- la comunicazione ai gruppi tematici e territoriali.

Sedi di erogazione della formazione

Le sedi saranno individuate, come di consueto, in collaborazione con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio di riferimento del gruppo di lavoro promotore dell'iniziativa. Le iniziative a valenza regionale organizzate dal CROAS saranno realizzate in spazi idonei in relazione al numero dei partecipanti previsti, prioritariamente collocati a Milano o in una delle città capoluogo di provincia. Le attività dei gruppi tematici si svolgeranno presso la sede dell'Ordine oppure on line.

Disponibilità di spesa per la formazione per il 2024

Per il capitolo "Promozione della professione" il Croas Lombardia ha stanziato 53.000€ per il 2024, destinando 46.000€ per le attività organizzate dai 23 gruppi consiliari (2.000€ a gruppo) e 7.000€ per le altre attività formative organizzate dal Croas.



Proposte formative per il 2024

Attività del Consiglio

Il Consiglio si propone come luogo di promozione e sostegno alle iniziative di formazione e auto-formazione proposte dai consiglieri o da altri colleghi. In particolare, continuerà il lavoro del **gruppo di scopo** già avviato e dedicato a “La scrittura professionale in ambito giudiziario minorile”. Essendo un gruppo di scopo, ha una durata limitata nel tempo e un obiettivo preciso, che generalmente è la produzione di un documento di approfondimento.

Il Consiglio intende inoltre cogliere l’occasione del World Social Work Day, che sarà il 19/3/2024 e avrà il titolo di “Contro ogni barriera o privilegio, insieme”, per creare un’ulteriore occasione di collaborazione con le Università lombarde.

Rispetto alle attività formative proposte dai gruppi consiliari e dagli enti accreditati, il Consiglio vuole fare tesoro di quanto emerso nell’importante convegno nazionale svoltosi il 6 ottobre a Brescia, nel corso del quale è stato chiarito che l’utilizzo di linguaggi artistici per la formazione degli assistenti sociali è estremamente rilevante in quanto riesce a raggiungere tre risultati: aiutare le persone a esprimersi, “tirando fuori” ma anche andando in profondità e attivando la propria dimensione emotiva; aiutare ad avvicinarsi alla condizione dell’altro e a sviluppare un atteggiamento empatico nei confronti degli altri e delle loro condizioni esistenziali; permettere di superare le rigidità di pensiero, rompendo gli schemi precostituiti e gli automatismi.

Per questi motivi, si vuole dare particolare stimolo affinché si comincino a diffondere proposte innovative provenienti dal mondo dell’arte e della creatività.

Attività dei gruppi tematici

I gruppi tematici nel 2024 saranno:

1. Anziani
2. Case di comunità
3. Coordinamento permanente cure palliative
4. Lavoro sociale con i cittadini migranti
5. Nuovi spazi professionali
6. Protezione giuridica
7. Servizio sociale in emergenza
8. Servizio sociale nelle reti di intervento contro la violenza di genere
9. Servizio Sociale professionale in sanità
10. Servizio Sociale professionale negli enti locali
11. Tutela minori e famiglia



Ad esso si aggiungerà il gruppo sulle fragilità materne, che ha già lavorato nel 2023 come gruppo di scopo.

Molti gruppi sono già attivi da diversi anni e hanno un preciso focus, altri sono nati da poco. A tutti, il Consiglio chiede di individuare un obiettivo chiaro e circoscritto e di darsi una precisa indicazione temporale, anche biennale, rispetto al suo raggiungimento.

L'obiettivo risponde ad uno specifico interesse dei partecipanti al gruppo tematico e viene individuato autonomamente, ma il Consiglio chiede di avere queste attenzioni:

- individuare un obiettivo che abbia una rilevanza per l'intera comunità professionale o per una porzione importante di essa (es. aass che lavorano in un certo settore);
- favorire l'approfondimento dei cambiamenti "di sistema" in atto: riforma della giustizia (sia minorile che per gli adulti), riforma sanitaria lombarda, Livelli Essenziali delle Prestazioni (Pronto intervento sociale, housing first, ecc.), il nuovo Piano Sociale Nazionale 24-26, ecc. La conoscenza del welfare che cambia è infatti una preconditione indispensabile per un lavoro sociale consapevole ed è importante che siano gli stessi assistenti sociali a farsi promotori di attività di studio e docenza, assumendo un ruolo formativo troppo spesso demandato ad altre professioni;
- collaborare con l'Università per studiare e sviluppare strumenti di valutazione sociale scientificamente validati, in particolare in ambito sanitario e nell'ambito della Tutela minori, al fine di elevare la qualità del lavoro sociale a cominciare da questi contesti multiprofessionali;
- approfondire l'utilizzo di strumenti a supporto della pratica professionale e della documentazione, partendo dalla cartella sociale informatizzata;
- privilegiare l'approccio multidisciplinare, ricercando la collaborazione con gli altri professionisti, gli altri Ordini professionali, l'Autorità giudiziaria, le istituzioni scolastiche, le Forze dell'Ordine e i soggetti del terzo settore. La sfida è quella di utilizzare oggetti di lavoro specifici come occasione per avviare momenti di incontro e conoscenza reciproca, sapendo che questi hanno ricadute ben più ampie del tema in discussione. Quest'approccio andrà adottato sia in fase di studio / elaborazione dei documenti, che in fase di organizzazione degli eventi;
- curare la "messa a terra" dei documenti e dei report di ricerca, quindi avendo cura non solo di produrre documenti solidi che possano diventare un punto di riferimento per i colleghi, ma anche di curare la divulgazione dei risultati attraverso articoli, incontri, convegni. Occorre infatti scongiurare il rischio di avere i cassetti pieni di buoni documenti che in pochi hanno letto.

Il Consiglio intende sostenere l'attività di ricerca promossa dai gruppi ma è consapevole che per portare a risultati solidi deve essere condotta con rigore: per questo, come nel 2023, anche nel 2024



verranno finanziate solo le ricerche organizzate in partnership con l'università. Sempre per rafforzare il legame tra "campo" e "accademia", si intende dare rilievo alle tesi di dottorato in Servizio sociale / Social Work pubblicandone gli abstract in un'apposita sezione del nostro sito.

Inoltre, il Consiglio ritiene fondamentale curare anche la fase post-ricerca sostenendo il processo di disseminazione dei risultati, che è fondamentale per rendere la ricerca realmente utile per la comunità professionale. Per questo si richiede a tutti i gruppi che abbiamo svolto una ricerca di curare la presentazione dei risultati in modo che possano essere pubblicati sotto forma di Quaderno e che possano essere oggetto di un convegno di carattere regionale.

Attività dei gruppi territoriali di supporto alla Formazione continua

I gruppi territoriali sono oggi presenti in tutte le Province lombarde ad eccezione di Lodi, quindi:

- Bergamo
- Brescia
- Como
- Cremona
- Lecco
- Mantova
- Milano città metropolitana
- Monza-Brianza
- Pavia
- Sondrio
- Varese

A questi gruppi il Consiglio intende affidare la missione fondamentale di sostenere la comunità professionale territoriale, prendendo in cura le esigenze di quel territorio e trovando risposte su misura, come già molti gruppi hanno cominciato a fare, creando occasioni di incontro professionale, supporto reciproco, condivisione di buone prassi, promozione di accordi e protocolli provinciali.

In particolare, si propone di considerare questi ambiti di azione:

- sostegno ai "nuovi colleghi", neolaureati che si affacciano alla professione e che spesso sono disorientati dalla complessità del lavoro e dalle responsabilità connesse. A loro, il gruppo territoriale può offrire occasioni di scambio professionale e di supporto attraverso incontri, attività di auto-mutuo aiuto, eventi formativi organizzati insieme alle Università o agli altri attori del territorio. A questo proposito, si citano a titolo di esempio i gruppi di auto mutuo aiuto organizzati dal gruppo bresciano e pavese;
- creazione di momenti di incontro e confronto tra professionisti del territorio, al fine di ampliare la rete dei contatti e consolidare quelli già esistenti, anche con approcci e modalità



innovative ed originali (a questo proposito, si citano a titolo di esempio, le camminate organizzate nel 2022 dal gruppo mantovano);

- condivisione dei documenti e dei Quaderni elaborati dai gruppi tematici e territoriali, per portare nei territori il sapere prodotto all'interno di questi gruppi e favorirne la circolazione. I gruppi tematici nel tempo hanno prodotto materiali di notevole qualità ed è auspicabile che l'intera comunità professionale lo valorizzi e ne tragga beneficio. Tale attività si configura inoltre come un modo per favorire lo scambio e l'incontro tra gruppi e professionisti diversi, creando sinergie anche tra colleghi lontani.
- promozione di accordi e protocolli territoriali al fine di creare modalità condivise di lavoro, omogenee almeno su tutto il territorio provinciale. A titolo di esempio citiamo il "Protocollo per l'esecuzione degli ordini di liberazione degli immobili pignorati", inizialmente promosso dal Tribunale di Milano e poi adottato anche dai Tribunali di Monza, Lodi, Pavia e Busto Arsizio.
- celebrazione delle giornate significative per il servizio sociale, ad esempio il 20 novembre (Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza), il 25 novembre (Giornata contro la violenza sulle donne), ottobre (mese dell'educazione finanziaria), ecc. La celebrazione di eventi in occasione di queste ricorrenze è anch'essa occasione per aggregare colleghi di servizi diversi, costruire partnership con gli altri soggetti del territorio, comunicare un'immagine positiva della professione.
- Attività di promozione della professione negli istituti scolastici superiori, per favorire la conoscenza dei contenuti del lavoro e stimolare le/i giovani più capaci e motivati ad intraprendere la professione. Quest'attività si rende particolarmente rilevante in questa fase storica in cui il dettato normativo prescrive l'assunzione di almeno 1 as ogni 5.000 abitanti negli enti locali e la cosiddetta "quota 100" ha portato a un importante turn over soprattutto in ambito sanitario, per cui è importante poter contare su adeguate risorse umane "in entrata". A questo proposito citiamo, a titolo di esempio, quanto realizzato dal gruppo lecchese. Nell'ottica di supportare i gruppi in questo nuovo filone di attività, il Croas sta curando la realizzazione di un video di animazione che sia in grado di comunicare il bello della professione al fine di promuoverla presso i ragazzi e le ragazze in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, al fine di incuriosirli rispetto al corso di laurea in Servizio sociale. L'Ordine si occuperà inoltre di preparare altri materiali utili per le presentazioni (es. slide) nonché di curare un'apposita sezione del sito web istituzionale.
- Collaborazione tra gruppi di territori diversi, allo scopo di condividere l'impegno verso lo stesso oggetto di lavoro e affrontarlo in modo articolato. Nel 2023 è già stata avviata una collaborazione tra i gruppi di Pavia, Sondrio e Varese sul tema delle tecnologie digitali nel servizio sociale e auspichiamo che questa buona pratica possa essere reiterata.



Verifica attuazione del POF 2023

La verifica finale del POF 2023 avverrà entro gennaio 2024 a seguito delle relazioni finali che saranno presentate dai referenti dei gruppi di lavoro. Il CROAS intende quindi contestualmente organizzare un incontro con i referenti dei gruppi tematici e territoriali, per presentare le linee di indirizzo del Piano Formativo e raccogliere osservazioni e proposte da parte dei colleghi in un'ottica partecipativa e collaborativa. La programmazione delle attività indicata in questo documento rappresenta pertanto un primo orientamento generale che troverà via via una più precisa declinazione e/o rimodulazione, grazie alla successiva progettazione dettagliata delle attività che verranno promosse dai gruppi tematici e territoriali e alle opportunità che scaturiranno dai rapporti con i diversi interlocutori e soggetti esterni che questo Ordine intende sviluppare in itinere.

Stante l'importanza del POF, nel corso del 2024 proseguiranno le verifiche trimestrali, a cura dell'Ufficio di Presidenza, al fine di rilevare eventuali scostamenti o integrazioni in corso d'anno, al fine di rendere il Piano sempre più aderente alle dinamiche ed alle decisioni che interessano il nostro Ordine.

A cura del Consiglio regionale

Milano, 11/12/2023